

D a N T O N i

Magazine www.icgiovannidantoni.it

PTOF 22-25

Al via il Piano Triennale dell'offerta formativa la carta d'identità culturale, progettuale e strategica della scuola



Cominciare un nuovo triennio di pianificazione dell'offerta formativa rappresenta sempre una grande sfida per tutti gli attori coinvolti nel rileggere gli aspetti del contesto di riferimento.

Il periodo storico che stiamo attraversando invita la scuola ad avere uno sguardo sempre più attento verso bambini/e, ragazzi/e e adolescenti le cui problematiche relazionali e

comportamentali stanno diventando sempre più varie e complesse e richiedono molta riflessione e cura per evitare disorientamento e crisi esistenziali, oltre che disaffezione e insofferenza verso i luoghi scolastici per caduta di motivazione.

Scopo del nostro Istituto è quello di promuovere la crescita personale e sociale di tutti gli/le alunni/e attraverso la realizzazione di una comunità che apprende e che sia luogo di formazione integrale e di inclusione mediante un lavoro didattico sinergico e condiviso.

Per fare ciò si intende sviluppare la sfera affettiva, relazionale e cognitiva di ogni allievo/a, potenziare le intelligenze multiple, nel rispetto di attitudini personali, utilizzando linguaggi diversificati, sviluppare capacità di resilienza e stimolare la motivazione puntando a far emergere la concreta spendibilità di quanto appreso.

Visto che nella nostra società, da più parti, si denuncia la mancanza di saldi punti di riferimento, la nostra scuola si prefigge di educare alla capacità di scegliere, di coltivare e realizzare valori personali e comunitari attraverso l'individuazione di modelli positivi.

La nostra scuola mira a formare individui capaci di vivere e di impegnarsi come persone, di porsi criticamente e creativamente di fronte alle esperienze, di assumersi le proprie responsabilità personali e sociali, di ricercare e progettare il proprio futuro e lo farà seguendo 5 tematiche di intervento

Tutti gli operatori della scuola si impegnano sia come singoli che in forma collegiale, all'arduo compito di educare (e-ducere), facendo emergere dagli allievi tutto il bello e il buono di cui essi sono portatori, e di accompagnarli nelle scelte future.

Ma condicio sine qua non riteniamo che sia il coinvolgimento dei genitori, con i quali desideriamo, come sempre, instaurare una collaborazione attraverso un costante dialogo sulle proposte educative, sull'importanza della sistematicità dello studio e dell'impegno, sulla maturazione del senso di responsabilità accompagnata dall'autonomia ovvero su quelle ali di cui alunni ed alunne hanno assoluto bisogno per spiccare il volo.

**F.S. Area 1
Ins. Giuseppina Barcella
Ins. Maria Grazia Modica**

AREA	TITOLO PERCORSO	EDUCAZIONI/PROGETTI
1) Relazionalità e Inclusione 	STAR BENE INSIEME	Accoglienza Continuità Orientamento Legalità Salute Parità di genere ed educazione al rispetto Attività alternative alla Religione Cattolica <u>Progetto Natale</u>
2) Linguistica 	COMUNICARE NEL MONDO	Progetto recupero Guida allo studio Potenziamento italiano: alfabetizzazione-recupero Progetto Cambridge Preparazione prove Invalsi Il Giardino delle Giuste e dei Giusti Giornalino scolastico Lettura Latino
3) Matematico-Scientifica 	MATHESIS	Progetto recupero Guida allo studio Preparazione prove Invalsi Giochi matematici Ambiente Una scuola fuori classe
4) Artistico-Musicale 	MUSE	Crescere in musica Rendiamo bella la scuola Le Quattro Stagioni
5) Motoria 	SPORTIVAMENTE	Gruppi Sportivi
6) Tecnologica 	CRE-ATTIVA-MENTE	PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE



I nonni, presenze concrete, tenaci e costanti.

Figure decisamente importanti nella vita di un bambino, i nonni sono depositari di una saggezza profonda e rappresentano un rifugio sicuro, mani salde cui aggrapparsi e una fonte inesauribile di cura e affetto. Sono un po' come i genitori, ma molto più permissivi e meno severi.

Del resto, si sa, sono sempre i nonni a viziare di più, con giochi, caramelle e dolcetti, elargiti di nascosto quando gli occhi attenti di mamma e papà non vedono. Come ringraziarli di tutto quello che fanno tutti i giorni per i loro nipoti?

Ci hanno pensato per questo, le maestre

della Scuola dell'Infanzia "Valverde", con l'evento "Giocando e ballando... con i nonni!"

Una piacevole alchimia di sensazioni, sentimenti e valori si è subito instaurata tra nonni e nipoti, coinvolti con entusiasmo in attività condivise come giochi, canti, poesie, lettura di fiabe e degustazione di dolci. L'evento è stato arricchito da una strepitosa gara di ballo tra le coppie di nonni presenti con tanto di giuria e di cerimonia di premiazione.

Maria Concetta Gazzè



Festa dell'albero

Il 21 novembre si celebra la giornata nazionale degli alberi e anche quest'anno non potevamo mancare a questo importante appuntamento.

I bambini sono stati invitati ad assistere alla manifestazione promossa dall'associazione "Lega ambiente" e "RimboschiAmo" e "Scieli Kiafura" Atletica Libertas Scieli per una città più verde.

Ai bambini è stata regalata una piantina di carrubo che hanno portato a scuola dove è stata subito piantata ed innaffiata.



Colori e sapori d'autunno

La vendemmia a scuola ha rappresentato per i bambini del plesso "Villa Penna" un'esperienza dalle molteplici valenze educative: i piccoli alunni hanno sperimentato, in uno spazio appositamente allestito, la raccolta, la pigiatura e la spremitura dell'uva.

Infine con il succo ricavato dalla spremitura, è stato preparato un dolce tipico autunnale: "i cuddureddi", non solo per conoscere i prodotti della natura, ma anche le tradizioni del nostro territorio.



Continuità infanzia primaria

Incontri di continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria sempre più corposi, sempre più incisivi che lasciano sicuramente il segno.

Nel primo incontro i ragazzi della 5^a hanno portato un veliero realizzato da loro, mentre tutti i piccoli hanno colorato un pezzetto di vela su cui hanno scritto il proprio nome.

Nel secondo incontro i piccoli hanno visitato i locali della scuola primaria ed è stato realizzato un cartellone dove ognuno ha lasciato la propria impronta.

In occasione della settimana del libro i ragazzi di 5^a primaria hanno scelto e raccontato una storia ai più piccoli.



Visita al frantoio...Dall'oliva all'olio.

Le maestre della Scuola dell'Infanzia "Valverde" hanno coinvolto i bambini in un percorso didattico dove hanno sperimentato la percezione sensoriale attraverso l'oliva e la sua trasformazione.

Si è trattato di un percorso ricco di sorprese da...vedere, toccare, odorare ed assaggiare. Una didattica laboratoriale che ha esaltato il piacere di stare insieme e provare emozioni e sensazioni da portare via con sé e farne un tesoro di esperienze da non dimenticare.

La Scuola dell'Infanzia "Valverde" ringrazia tutti i genitori per la loro disponibilità e generosità e l'oleificio dei F.lli Aprile per l'ospitalità accordata.

"La gioia nell'osservare e nel comprendere è il dono più bello della natura".

(Albert Einstein)

Maria Concetta Gazzè

"Mens sana in corpore sano".

"Il libro e lo sport per un futuro più inclusivo".

Questa è la tematica che è stata inserita nel Progetto Lettura per l'anno scolastico in corso per l'iniziativa nazionale "#ioleggoperché" rivolta ai bambini della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo "G.Dantoni".

È stata una settimana intensa iniziata con la visita alla biblioteca comunale e proseguita con le attività proposte nel plesso che hanno avuto come denominatore comune l'inclusione.

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia "Valverde" hanno dedicato una parte della progettazione a queste giornate per sensibilizzare i bambini alla lettura e allo sport, due dimensioni di crescita per la persona e per la società.

I bambini di cinque anni sono stati coinvolti nell'ascolto e nella visione della storia "Sofia la mucca musicista" di Geoffroy de Pennart, un bel libro sulla diversità e l'accettazione dell'altro.

I bambini di quattro anni, invece, hanno ascoltato e guardato la storia "Un leone dentro" di Rachel Bright e hanno capito che non bisogna avere paura perché "tutti abbiamo un topolino e un leone dentro".

Infine i bimbi di tre anni si sono cimentati nell'ascolto e nella visione della storia "La puzza più grande del mondo" di Rafael Ordonez, che ha riscosso un successo strepitoso tra i piccoli lettori, deliziati dalle colorate illustrazioni.

Ogni lettura è stata seguita da percorsi animati e giochi motori (Muoviamoci con le storie).

Un buon libro può offrire ai più piccoli stimoli per poter riflettere con attenzione e curiosità sui modelli educativi e culturali che molto spesso ancora oggi nella realtà comprendono giudizi, pregiudizi e stereotipi nelle relazioni tra bambini/e, con gli adulti e le famiglie.

Costruiamo con i libri il mondo del futuro, come recita la campagna di quest'anno e doniamo, dunque, i libri alle biblioteche scolastiche.

Viva i libri!!!

Maria Concetta Gazzè



Autunno: "E' tempo di vendemmia".

Un laboratorio pratico e inclusivo quello che ha coinvolto ogni singolo bambino e le sezioni della Scuola dell'Infanzia "Valverde".

In giardino e in ogni sezione, è stato allestito uno spazio didattico dove i bambini sono stati condotti ad effettuare esperienze ed osservazioni, in un momento di partecipazione concreta alla pratica della vendemmia.

L'attività è stata un'occasione di crescita e di apprendimento, in un'ottica di semplicità e interazione.

Maria Concetta Gazzè



La Festa di San Martino

I bambini della Scuola dell'Infanzia "Valverde" hanno atteso l'arrivo di San Martino per festeggiare l'ormai inoltrato Autunno.

Inoltre, hanno avuto l'opportunità di conoscere tradizioni e usanze della nostra cultura.

Coltivare le tradizioni, quelle dei nostri nonni e bisnonni, è positivo e utile per riconoscere le proprie radici e per ricordare i detti popolari più in uso: "Per San Martino ogni mosto diventa vino".



I diritti dei bambini nelle fiabe.

Nella giornata dedicata ai diritti dell'infanzia possono i personaggi delle fiabe insegnare a riflettere sui diritti dei bambini?

A quanto pare è proprio così!

Ne hanno avuto esperienza i bambini della Scuola dell'Infanzia "Valverde" che hanno potuto riflettere sui contenuti importanti dei loro diritti, grazie ad un percorso fiabesco, inserito nel programma annuale dell'Educazione alla Legalità dell'Istituto Comprensivo "G.Dantoni", partito dalla lettura di alcune fiabe classiche e dal testo di una filastrocca dell'autrice Germana Bruno.

Cenerentola, Pollicino, Pinocchio, Hansel e Gretel, Cappuccetto Rosso, questi i personaggi che singolarmente sono stati presentati ai bambini di ogni sezione e dalla cui storia si è giunti alla enunciazione dei diritti violati.

Per noi insegnanti è stata la conquista più grande vedere i propri piccoli capaci di individuare all'interno di ogni fiaba un diritto violato.

Una fiaba, dunque, per ogni diritto, da Cenerentola con il diritto al gioco, a Pollicino con il diritto ad una famiglia e ad essere nutriti, da Pinocchio col diritto all'istruzione ad Hansel e Gretel col diritto ad una alimentazione corretta e sana. E a conclusione Cappuccetto Rosso col diritto alla sicurezza, perché tutti i bambini del mondo hanno diritto a vivere le loro avventure senza avere paura.

Ogni fiaba, catturando l'immaginazione dei più piccoli, li ha aiutati a collegare le storie ai problemi della vita e a capire come affrontare i momenti difficili.

Alla lettura e all'animazione delle storie hanno fatto seguito una serie di attività che hanno sviluppato l'argomento sotto ogni aspetto: percorsi fiabeschi, rappresentazioni grafiche, ecc...

Bravissimi bambini e ricordatevi dei vostri diritti!!!

Maria Concetta Gazzè



Progetto lettura

I nostri piccoli lettori di Villa Penna partecipano all'iniziativa nazionale di promozione alla lettura: visitando la biblioteca della scuola primaria: un'esperienza significativa per avvicinare i bambini al fantastico mondo dei libri, e per far crescere in loro curiosità ed interesse



Chi ben comincia è a metà dell'opera...

Dopo due anni di chiusure e ristrettezze che non ci hanno permesso di espletare al meglio le potenzialità creative dei nostri alunni, l'inizio di questo nuovo anno scolastico è stato all'insegna dell'allegria, della condivisione, della sinergia, della spensieratezza di stare a fianco all'altro senza la paura di essere contagiato e contagiare.



Sin dal primo giorno di scuola abbiamo voluto dare questa impronta, accogliendo i nostri alunni insieme nel cortile della nostra scuola con palloncini di colore diverso a seconda della classe di appartenenza e con una canzone il cui testo recitava:

"Volerai volerai soltanto se ci proverai, alza gli occhi sempre in su e guardando tutto il blu, tu quanto cielo solcherai".



Il sabato successivo all'inizio della scuola abbiamo organizzato una



"Festa dell'Accoglienza" che ha coinvolto tutte le classi del plesso, con la partecipazione di due animatori che hanno intrattenuto i bambini con allegre bolle di sapone e un divertente spettacolo; ovviamente non è mancato il saluto della nostra Dirigente.



Concluso il periodo iniziale dell'accoglienza ci siamo subito concentrati sull'importante data del 2 Ottobre, "Festa dei nonni"; anche in quest'occasione tutto il plesso ha collaborato alla realizzazione di uno spettacolo per i festeggiati. Il cortile è diventato un luogo d'incontro tra vecchie e nuove generazioni che sono diventate un tutt'uno grazie a giochi interattivi tra le parti e danze tradizionali della nostra Sicilia. Canti e poesie hanno fatto da padroni, ma è stata introdotta anche la novità della "Cup song", attività musicale con i bicchieri di plastica rigida eseguita dai bambini delle classi terze. Tutti i nonni hanno ricevuto in omaggio una piantina di cartoncino colorato contenente semi di carrubbo pronti per essere piantati e dare vita ad una nuova pianta.



Altro momento importante, di rilievo internazionale, è stata la settimana di #IoLeggoPerchè promossa dal Ministero dell'Istruzione che prevedeva una serie di attività ed eventi sul territorio che hanno coinvolto scuole, librerie e biblioteche. Nella settimana dal 5 al 13 novembre tutti gli alunni sono stati impegnati nell'attività che noi abbiamo intitolato "Io Leggo per Te" regalandosi a vicenda letture che hanno coinvolto tutte e tre gli ordini di scuola. Ultimo impegno dell'anno 2022 saranno i festeggiamenti del Santo Natale che vedrà nuovamente tutto il plesso della primaria impegnato in rappresentazioni teatrali, musicali e canore giorno 19 dicembre nei locali del "Teatro Italia" per augurare a tutti serene feste e lasciare in dono un messaggio di pace come solo i bambini sanno fare.

Ins. Pinella Barcella

Crescere al Dantoni

Gli alunni delle classi quinte visitano le scuole dell'Infanzia del territorio e li invitano a partecipare ad un laboratorio di arte.

Frequentare una classe quinta è certamente un impegno non indifferente per alunni e maestre, se poi si aggiunge una vena progettuale intensa allora tutto può complicarsi. Ma nulla di tutto ciò si è verificato: dopo due anni e mezzo di stop agli incontri e alle visite, finalmente tutto è ritornato alla normalità e il consueto Progetto Continuità ha ripreso vigore, facendo degli alunni la miglior voce dell'Istituto e i protagonisti delle proposte divulgate. Anche questo articolo prende spunto dall'esperienza vissuta dai ragazzi che con entusiasmo hanno sollecitato la loro dimensione creativa raccontando, come un giornalista sa fare, cos'è un Progetto Continuità (What?), dove e quando si

svolge (Where? When?), chi coinvolge (Who?), perché si fa (Why?), in che modo si può realizzare al meglio (How?). Pertanto, come docenti, scriveremo "riassendo" i pezzi dei loro articoli di giornale.



Il Progetto Continuità è lo strumento con il quale si veicola l'offerta formativa del nostro Istituto cercando di garantire, nel passaggio da un grado scolastico all'altro, armonia, socialità, senso di appartenenza, benessere interiore. Quest'anno l'avvio è stata la settimana in cui si è celebrato il Columbus Day, ovvero il 12 Ottobre, data in cui ricorre l'anniversario della scoperta dell'America: i nostri alunni si sono quindi documentati (secondo un approccio a metà tra la flipped classroom e il cooperative learning) sul personaggio di Cristoforo Colombo e sulla magnifica avventura da lui vissuta. Come strumento di presentazione è stato scelto il veliero realizzato con materiale di riciclo, sul quale inserire le vele contenenti i nomi dei bambini dell'Infanzia, veicolando, nel contempo, l'augurio per "un buon viaggio, animato sempre dalla voglia di conoscere".



In occasione delle visite alle scuole dell'Infanzia del territorio, sono stati consegnati gli inviti a partecipare ad un laboratorio d'arte nella nostra scuola, il Plesso De Amicis. Sono state raggiunte tutte le scuole dell'Infanzia, dai plessi Valverde e Villa Penna a Peter Pan, Babylandia 2, l'Opera Diaconale Metodista, l'Accademia dei Biricchini, Manine Verdi. Scuole che hanno risposto al nostro invito e che abbiamo ospitato in varie giornate: oltre ad un tour nei nostri locali, è stato realizzato un mini veliero con tappi di sughero e l'angolo dedicato alle impronte dei nostri ospiti. Molto positiva e carica di reciproche emozioni l'atmosfera che si è creata durante questi incontri: gli alunni di

quinta si sono improvvisati tutor dei più piccoli e quindi li hanno aiutati e guidati in tutto ciò che è stato proposto. Un ulteriore momento di condivisione è stato l'evento #ioleggoperchè, in occasione del quale i nostri alunni hanno donato un racconto, attraverso la tecnica del Kamishibai, ai bambini di cinque anni. Sebbene il Progetto Continuità sia contrassegnato da innato "tecnicismo", se non altro perché riconduce alla finalità generale del reperire iscrizioni per il futuro anno scolastico, possiamo fin da ora affermare che questi momenti di viva relazione e socialità hanno dato a tutti i soggetti coinvolti arricchimento emotivo e relazionale, un modo diverso di pensare "alla nuova scuola", al "nuovo mondo" in cui si potranno trovare e dove ognuno potrà esprimersi ed essere compreso.

Saranno finite qui le nostre proposte? Assolutamente no! Vi aspettiamo nei nostri locali di Via Perasso per il nostro Open Day, il 13 Dicembre dalle ore 17.00 e il 16 alle ore 18.00, presso la Villa di Babbo Natale allestita nella magnifica cornice di Villa Penna per l'iniziativa Lettori di strada sotto le luci di Natale: non mancate, il divertimento lo assicuriamo!

Maria e Alba Gianni



Alla scoperta del libro dei santi

Attraverso la lettura e lo studio di una semplice filastrocca sui Santi i bambini delle classi seconde e terze, hanno mostrato interesse per la conoscenza di questi grandi uomini e donne che con l'esempio della loro fede salda e la loro fiducia in Dio si sono fidati, certi del suo amore. Nell'ambito dell'iniziativa alla lettura "io leggo perché", fondamento essenziale per migliorare le competenze linguistiche e mantenere attive le funzioni cognitive di memoria e concentrazione, ho proposto ai bambini di acquistare un libro che raccoglie le storie dei Santi più Amati: San Giuseppe, San Francesco, San Martino, Santa Lucia, Santa Caterina, Santa Rita, Sant' Agata ecc. Con la gioia di accogliere questa mia proposta, appena ricevuti i libri, abbiamo condiviso la scelta di lasciarli in classe, così da ritagliare del tempo durante la lezione e dedicarlo alla lettura ad alta voce. Vedere il colore della

Il Kamishibai

Così cita un articolo di Ragusa News sull'attività interdisciplinare portata avanti dalle classi terze del nostro istituto, in occasione della settimana di #IoLeggoPerchè:

"Scicli - Venerdì 11 Novembre, presso l'Istituto Comprensivo G. Dantoni, in occasione della settimana #IoLeggoPerchè, gli alunni delle classi terze della Primaria hanno dato vita ad un momento di lettura ad alta voce nel cortile interno dell'edificio, in presenza dei genitori. Attraverso il Kamishibai (una tecnica giapponese di narrazione che utilizza una valigia di cartone che funge da siparietto contenente le sequenze illustrate di una storia), i bambini hanno letto il racconto di Bimbo e Senshù, tratto dal libro MOLTIPLICANTE, che mira a promuovere in forma ludica l'acquisizione delle tabelline. Il lavoro, di stampo interdisciplinare (cioè ha interessato varie discipline quali Italiano, Matematica, Arte, Musica, canto corale e Tecnologia), è stato frutto di un'idea della maestra Pinella Barcella, che ne ha anche coordinato egregiamente la preparazione, supportata dalle altre docenti del team classi terze, e ha prodotto un risultato di grande effetto: un esempio di attività inclusiva nella quale ha dominato una pluralità di linguaggi espressivi (orale, grafico, digitale, musicale e corporeo). Offrendo uno spazio e un ruolo "a tutti e a ciascuno" l'evento ha risposto perfettamente alla finalità fondante dell'iniziativa nazionale di promozione della lettura, cioè costruire con i libri il mondo del futuro, un mondo inclusivo nel quale le diversità siano riconosciute come risorse e opportunità."

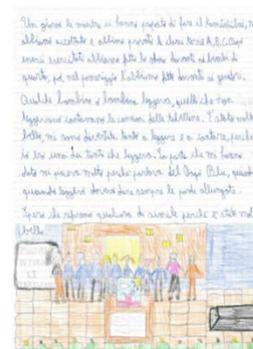
L'evento si è ripetuto la domenica sera in via Mormino Penna, davanti alla scalinata del Comune, alla presenza del Sindaco e degli Assessori Comunali, riscuotendo curiosità ed interesse per l'attività portata avanti dagli alunni con sicurezza e autonomia.

I bambini hanno imparato le tabelline divertendosi, sperimentando nuove forme di apprendimento che hanno toccato in modo trasversale diverse discipline, lasciando in loro un ricordo indelebile di questa esperienza.

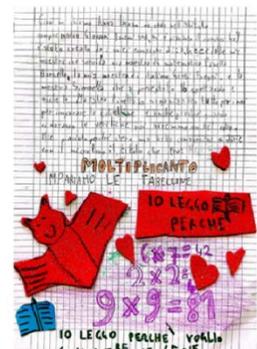
Pinella Barcella
Simonetta Arrabito

scoperta nei loro occhi non ha prezzo e come scriveva la Montessori: "Un bimbo è una pagina bianca nel quale gli adulti scrivono", anch'io mi prefiggo l'impegno di riuscire a scrivere alcune delle loro pagine.

Insegnante
Vicchitto Lorena



Clara Ficili 3B



Anna Iacono 3B



Incontro con l'AIRC



Alla "G.Dantoni" si è tenuto un importante incontro con rappresentanti dell'associazione AIRC (Associazione Italiana Ricerca per il Cancro). E' stato spiegato che il tumore è caratterizzato dalla creazione non controllata di cellule che hanno la capacità di infiltrarsi nei normali organi e tessuti dell'organismo alterandone la struttura e il funzionamento. Il professore Giovanni Maga, virologo e direttore dell'Istituto di Genetica Molecolare di Pavia, ha parlato della malattia e di prevenzione; determinanti sono gli stili di vita, la prevenzione ed educazione alla salute e la ricerca in ambito scientifico. Il tumore si concentra soprattutto nelle cellule del nostro DNA, e, se queste sbagliano a identificare una cellula, si ottiene un risultato non desiderato che porta alla crescita della massa. Inoltre, grazie a questa associazione, oggi ci si può curare e si può prevenire più facilmente dei tempi passati in cui le persone morivano perché non c'erano le apparecchiature e la tecnologia adatta.

Nel tempo si è scoperto un meccanismo attraverso il quale viene iniettato il liquido solo nelle cellule contagiate, così da non danneggiare tutte le cellule; in ogni caso, al momento, ci si cura attraverso la chemio e la radioterapia che portano, purtroppo, anche alla perdita dei capelli in quanto vanno a infettare anche le cellule del cuoio capelluto, oltre a danneggiare molte cellule sane dell'organismo.

La prevenzione si attua attraverso:

- L'alimentazione

deve basarsi sul consumo di pochi grassi, dolciumi e bibite gassate; si devono introdurre nell'organismo meno proteine e più verdure per evitare obesità e malattie.

- Lo stop al fumo

il fumo, oltre a danneggiare i nostri polmoni e le vie respiratorie, provoca anche il tumore ai polmoni e alle cellule specializzate; infatti i polmoni, con il fumo respirano anidride carbonica e si compromettono seriamente.

- Lo stop all'alcol

esso contiene quantità di alcol etilico variabile, che se consumata molto spesso, provoca tumori all'intestino, al fegato e allo stomaco; l'alcol bevuto a stomaco vuoto, e da ragazzi sotto i 18 anni, può essere molto pericoloso.

- L'attività sportiva

migliora le nostre qualità di vita, permette al nostro corpo di abituarsi allo sforzo, soprattutto per quanto riguarda il nostro cuore, infatti aumenta il suo volume e diminuisce la frequenza cardiaca, cioè il

numero di battiti cardiaci al minuto.

- Il sole

fa bene per la produzione della vitamina D, che porta alla calcificazione delle nostre ossa, ma quando l'esposizione al sole è esagerata, può provocare il tumore alla pelle che viene chiamato "MELANOMA".

Questo incontro ci ha permesso di approfondire una tematica importante e delicata, né gradita né di semplice approccio. Abbiamo compreso come prevenire e curare e soprattutto come stare vicino alle persone che ne soffrono.

Grazie all'incontro organizzato, ci siamo resi conto di quanto importante ed educativo sia affrontare un argomento ritenuto terrificante e tabù da evitare.



I vari tipi di tumore nel corpo.

Ragusa Ginevra e Arrabito Noemi
III A

Cosa possiamo fare per il riscaldamento globale



Il riscaldamento globale indica il mutamento del clima terrestre caratterizzato dall'aumento della temperatura, dei fenomeni atmosferici legati al ciclo dell'acqua e dello scioglimento dei ghiacciai.

Ormai da decenni gli esperti descrivono come il clima stia cambiando in modo preoccupante. Oggi siamo di fronte a fenomeni climatici sempre più estremi, frequenti e che provocano conseguenze devastanti. In Italia l'ultimo disastro si è verificato a Ischia il 28 novembre scorso. Molte specie stanno cercando di reagire al cambiamento, alcuni uccelli migratori stanno cambiando i periodi di arrivo e di partenza delle migrazioni, le fioriture stanno anticipando, le specie montane si

spingono in alta quota; ma tutto questo ha un prezzo! Non a caso, l'estate del 2022 è stata la più calda della storia in Europa e quindi ormai la crisi climatica è un dato di fatto. Il riscaldamento globale è dovuto all'aumento nell'atmosfera dei gas che riscaldano in modo esagerato la temperatura della terra, provocando conseguenze di rilievo come: fenomeni di inondazioni, di siccità, dissesto idrogeologico, crisi idrica ed estinzione di specie animali e vegetali.



I governi degli Stati devono adottare strategie e percorsi per arrivare all'azzeramento delle emissioni di anidride carbonica in tempi più brevi possibili, incoraggiando l'utilizzo da parte di tutti gli abitanti della Terra delle fonti energetiche rinnovabili, come l'energia solare ed eolica. Ognuno di noi si deve sentire coinvolto nella lotta al cambiamento, puntare sul risparmio energetico e sostenere le battaglie per la difesa del clima, perché se riusciamo

a far sentire la nostra voce, insieme ce la possiamo fare!

L'essere umano per troppo tempo ha sottovalutato le conseguenze delle sue azioni sull'ambiente, sfruttando le risorse senza misura e ritegno, quindi adesso deve sentirsi lui stesso il protagonista del cambiamento.

Perciò cominciamo anche noi ragazzi nel nostro piccolo a fare qualcosa! Ecco alcuni

consigli utili per aiutare il nostro pianeta:

- Ridurre gli sprechi energetici in casa
 - Piantare nuovi alberi e nuove piante
 - Imparare a riciclare e riutilizzare
 - Smaltire correttamente i rifiuti
 - Spostarsi in bici o a piedi
- Insieme possiamo farcela!

Classe I A



“Libri per le strade di Scicli...”

La mattina del 10 novembre si è svolta una manifestazione, a cui la mia scuola ha partecipato, intitolata “Io leggo perché”, dove i protagonisti principali sono stati i libri letti da noi ragazzi, disposti nelle varie postazioni, lungo le vie principali del centro storico di Scicli, il nostro paese.

Mentre alcuni di noi hanno letto un passo di un libro che ci aveva entusiasmato, altri ragazzi, sia della mia scuola che della scuola primaria, si sono soffermati ad ascoltare le nostre letture.

Ogni passo di libro letto ha trasmesso a ognuno di noi, che lo aveva scelto, qualcosa di speciale e, leggendolo, ci ha fatto emozionare con il proposito che la nostra lettura potesse arrivare anche al cuore di chi ascoltava.

Io ho letto un piccolo dialogo tra un maggiordomo immaginario e un signore inglese, tratto da un libro che s'intitola “UNA VITA CON LLOYD”, in cui l'autore Simone Tempia trascrive dei dialoghi con il suo maggiordomo immaginario, di nome Llyod, che sa sempre trovare la risposta ai suoi problemi quotidiani su argomenti come l'amore, la paura, la ricerca della felicità.

“ IO LEGGO PERCHÉ” è stata una bellissima esperienza che ha stimolato in ognuno di noi il piacere di leggere per tanti motivi diversi, ma tutti speciali.

“Io leggo perché...voglio ascoltare, crescere, immaginare, viaggiare ed emozionarmi!

Vogliamo fare tante cose iniziando ad amare i libri!

Cominciamo dai libri!”

Caterina Brancati, I B



“La lettura, che avventura!”

Come tutti ben sappiamo, ognuno di noi ha i propri hobby: ci sono persone alle quali piace disegnare, alcune a cui piace danzare, altre ancora a cui piace fare sport... ma c'è anche un'altra categoria di persone, quelle a cui piace leggere. Molti di voi sicuramente si chiederanno: “Ma perché proprio leggere? Cosa c'è di bello nella lettura?”. Be', la risposta è più che semplice: quando si legge si viaggia in un altro mondo, non si ha un'identità ben precisa, e inoltre – cosa più importante – leggere può ampliare le nostre conoscenze, possiamo avere un bagaglio culturale più vasto e ricercato. Sappiamo benissimo che non a tutti piace leggere, ma alcuni studenti hanno scoperto la loro passione nascosta per la lettura grazie ad un progetto al quale la nostra scuola “Miccichè-Lipparini” ha aderito. Il progetto in questione si chiama “#Io Leggo Perché” e consiste nel far partecipare più alunni possibili ad una lettura di diversi libri sia in italiano che in inglese in un comune giorno di scuola all'aperto, per le vie del corso cittadino. Gli alunni che partecipano, - ovvero i lettori - si recano prima alla postazione per ripassare le parti e incollare i cartelloni realizzati per questa iniziativa. Così un'assoluta mattina di novembre ci siamo incamminati per le strade della nostra amata Scicli; la nostra postazione si trovava davanti alla grande macina di via Mormino Penna, eravamo molto emozionati e ansiosi di prendere parte a quel progetto che aspettavamo da tanto tempo. Il libro sul quale ci siamo cimentati si intitola “Marcovaldo”, scritto da Italo Calvino. Dunque, davanti a tanti curiosi passanti, ognuno di noi è riuscito a diventare protagonista di quel meraviglioso evento. Come succede nella maggior parte dei casi, bisogna avere anche un incoraggiamento da parte di una figura adulta; quindi il nostro ringraziamento speciale va a tutti gli insegnanti che hanno spronato gli studenti a partecipare e a dare il meglio di loro. Infatti,



grazie a questa iniziativa, abbiamo avuto modo di scoprire la nostra passione per la lettura. Se riflettiamo un po', anche i più famosi scrittori, prima di diventare ciò che sono adesso, erano dei semplici studenti che preferivano leggere per fuggire dalla realtà, piuttosto che viverla.

Edoardo Maria Giacalone
Chanel Voi – II C



Il libro parlante

Come l'anno scorso la secondaria di I grado ha partecipato alla bellissima e significativa iniziativa a carattere nazionale Io Leggo Perché. La classe 3^AC ha inscenato una piccola recita che è stata molto apprezzata. La storia è tratta da un inedito manoscritto.

scirocco nelle quali, come Tomasi di Lampedusa, Sciascia e Camilleri, delinea situazioni e personaggi tipici della Sicilia. In molte delle sue opere si sofferma su momenti che riguardano la sua famiglia, il brano che abbiamo scelto racconta un'avvincente e significativa storia il cui protagonista è un ambizioso libro parlante, intitolato Le fiabe di Andersen e corredato di bellissime immagini, fermamente convinto di poter essere acquistato dal re in persona. In realtà il suo acquirente sarà un professore, il padre dello scrittore, che lo sceglierà come regalo per il figlio ammalato, lo stesso Raffaele Poidomani, così da distrarlo un po'. Il libro si rivelerà un'ottima "medicina" e passerà tra le mani di più generazioni della famiglia donando gioia a diversi altri bambini, sfidando il logorio del tempo e vincendo la competizione con altri fogli di carta dimenticati in un cassetto da cui viene riportato alla luce. Il brano è stato scelto per questa particolare occasione con lo scopo di indirizzare i giovani al piacere della lettura, in modo da fare capire che leggere stimola la curiosità ad imparare attraverso storie appassionanti e interessanti. Ma per avere maggiore efficacia la buona pratica della lettura deve partire dai piccoli, in quanto offre loro solide basi per la crescita.

Gabriele Galeota 3^C

Eco di stelle

(di Assenza Maria Valeria)

*Ti sovviene ancora
la magia di questa volta stellata
echeggiata dal fragore delle onde?
E' così ammaliante
da sospendere il respiro
ogni qual volta si alza lo sguardo
per coglierne l'essenza.*

Questa poesia è stata scritta da Valeria Assenza, un'abile poetessa che riesce a cogliere nel profondo significati abissali. In questo componimento si fa riferimento al bagliore che le stelle emanano nell'oscuro universo, insieme allo splendore sfolgorante che la luna propaga.

Il vento con la sua debole, quasi inesistente forza, trascina le onde verso la riva. Non si sente altro che esso sussurrare all'orecchio parole incognite e frasi disconnesse.

La magia della volta stellata è irreali, ogni cosa ci distoglie completamente dal vero e dal sicuro; ciò non è un peso, quasi non lo si avverte, forse non esiste nemmeno. L'ignoto, così, non fa paura e non dà angoscia, lo si riconosce quasi come "amico". Amico silenzioso, capace di ascoltare e in ultimo rimane il mistero avvolto da un alone di curiosità.

L'emozione chiamata "libertà" si accende ed arde focosamente, tanto che si sente l'impulso di urlare e danzare un valzer immaginario con note dolci che svolazzano

Lezione di legalità dei

Carabinieri di Scicli

Martedì 15 novembre le classi terze hanno partecipato ad un incontro con i Carabinieri della locale Tenenza sulla tematica del bullismo. Il tenente D'Amico, attraverso alcune slides, ci ha illustrato le caratteristiche e le conseguenze del triste fenomeno. In particolare, esemplificando alcune tipologie di reati, ci ha parlato dell'imputabilità dei minorenni dai quattordici ai diciotto anni, che rispondono dei reati commessi innanzi al Tribunale per i Minorenni di Catania rischiando, per i fatti più gravi e ripetuti, anche la reclusione nel carcere minorile. Inoltre ha raccomandato a tutti noi ragazzi e ragazze che in caso di bullismo bisogna sempre parlarne con gli insegnanti e con i genitori ed eventualmente anche denunciare senza alcun timore i responsabili alle forze dell'ordine. E dal momento che i carabinieri sono sempre disponibili devono essere visti come persone pronte ad ascoltare, aiutare e proteggere piuttosto che, come pensano alcuni coetanei, una minaccia alla libertà.

Di seguito è stato proiettato anche un interessante video sulle attività operative dei vari reparti dell'Arma dei Carabinieri impegnati su tutti i fronti, ad esempio nella lotta alla criminalità organizzata e allo spaccio di droga. Questa iniziativa formativa rientra nell'Educazione alla Legalità che durante l'anno ci riserverà altri momenti importanti di riflessione sul nostro modo di comportarci per diventare cittadini responsabili.

Guccione Emanuele 3^C



per la testa ad un ritmo spensierato. Mentre le stelle, silenziose consigliere della notte, sembrano essere fari rivolti sul palcoscenico delle anime.

Il loro splendore ammalia e non arreca fastidio agli occhi; anzi li fa sfavillare di luce propria.

Si avverte la sensazione di essere un tutt'uno con il meraviglioso paesaggio che si ha intorno. Ammirando, così, la volta luminescente, si è pronti a partire per una nuova Vita, con le sorelle stelle che guidano il percorso...

A noi spetta seguirlo passo dopo passo e avviarsi verso l'eternità.

Rebecca Cappello, III D

